

Comune di Malalbergo

Provincia di Bologna

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA LUISA CARLI

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	21
– Entrate Tributarie	21
– Contributi per permesso di costruire	22
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	23
– Entrate Extratributarie	24
Proventi dei servizi pubblici	24
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	25
– Proventi dei beni dell'ente	26
– Spese correnti	27
– Spese per il personale	27
– Contrattazione integrativa	29
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	29
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	30
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	30
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	30
– Spese in conto capitale	30
Limitazione acquisto immobili	31
Limitazione acquisto mobili e arredi	31
– Fondi spese e rischi futuri	32
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	34
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	35
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	37
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio Errore. Il segnalibro non è definito.	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	37
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	37

– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	37
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	39
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	39
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	40
CONTO ECONOMICO	41
CONTO DEL PATRIMONIO	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI	44

Comune di Malalbergo

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 06/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Malalbergo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Malalbergo lì 06/04/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Malalbergo nominato con delibera consiliare n 13 del 23/03/2015.

- ♦ ricevuta in data 4/4/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 31/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 54 del 30/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);

- ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ♦ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ♦ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 22/07/2002;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 18
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 30/07/2015, con delibera n. 54;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 31/03/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.942 reversali e n. 4.954 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.685.599,35
Riscossioni	1.241.035,77	8.110.832,78	9.351.868,55
Pagamenti	1.906.417,09	6.675.365,69	8.581.782,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.455.685,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.455.685,12
di cui per cassa vincolata			11.545,56

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.455.685,12
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	11.545,56
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	11.545,56

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2012	2013
Disponibilità		1.943.161,79	1.624.365,79
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 11.545,56 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 11.545,56 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 641.594,14, come risulta dai

seguenti elementi:

4	2013	2014	2015
FPV di entrata			615.893,73
Accertamenti di competenza	9.390.977,21	8.296.068,21	9.591.870,45
Impegni di competenza	9.648.364,66	8.269.789,82	8.219.017,48
FPV di spesa			1.347.152,56
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-257.387,45	26.278,39	641.594,14

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	8.110.832,78
Pagamenti	(-)	6.675.365,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.435.467,09
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	615.893,73
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.347.152,56
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-731.258,83
Residui attivi	(+)	1.481.037,67
Residui passivi	(-)	1.543.651,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-62.614,12
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		641.594,14

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.073.307,70	5.252.936,93	5.230.554,69
Entrate titolo II	1.326.835,16	462.569,13	348.017,91
Entrate titolo III	1.540.324,63	1.306.579,17	1.798.348,05
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.940.467,49	7.022.085,23	7.376.920,65
Spese titolo I (B)	7.772.178,14	6.710.009,35	6.530.955,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	250.323,50	134.974,40	144.692,33
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-82.034,15	177.101,48	701.272,82
FPV di parte corrente iniziale (+)			193.309,44
FPV di parte corrente finale (-)			103.370,33
FPV differenza (E)	0,00	0,00	89.939,11
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	63.223,23		54.135,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	87.000,00	151.183,20	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	87.000,00	151.183,20	
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-105.810,92	25.918,28	845.346,93
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	644.440,07	777.208,17	962.879,17
Entrate titolo V **	340.000,00		340.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	984.440,07	777.208,17	1.302.879,17
Spese titolo II (N)	1.159.792,87	928.031,26	631.299,02
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-175.352,80	-150.823,09	671.580,15
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	87.000,00	151.183,20	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-821.197,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	125.800,00	84.934,00	333.310,81
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	37.447,20	85.294,11	183.693,02

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		900,00	900,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		54.008,06	54.008,06
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		269.465,00	269.465,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		340.000,00	340.000,00
Totale		664.373,06	664.373,06

Si fa presente che in merito agli importi indicati per le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, si è provveduto in sede di rendiconto 2015 a stanziare nell'avanzo di amministrazione una quota vincolata pari a € 70.000,00 destinata all'utilizzo ai fini dell'impegno delle somme da ripartire ai sensi dell'articolo 142 del d.Lgs. n. 285/1992 secondo le indicazioni dettate dal parere n. 18/16 della Sezione di controllo della Corte di Conti per l'Emilia Romagna.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	419.698,00	
Entrate per eventi calamitosi	54.008,00	
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	666.520,00	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	1.140.226,00	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	44.203,00	
Spese per eventi calamitosi	54.008,00	
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	98.211,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.042.015,00	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.477.598,44 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.685.599,35
RISCOSSIONI	1.241.035,77	8.110.832,78	9.351.868,55
PAGAMENTI	1.906.417,09	6.675.365,69	8.581.782,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.455.685,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.455.685,12
RESIDUI ATTIVI	578.362,02	1.481.037,67	2.059.399,69
RESIDUI PASSIVI	146.682,02	1.543.651,79	1.690.333,81
<i>Differenza</i>			369.065,88
<i>FPV per spese correnti</i>			103.370,33
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.243.782,23
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.477.598,44

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	144.528,27	545.712,73	1.477.598,44
di cui:			
a) parte accantonata			1.009.320,47
b) Parte vincolata	9.026,33	310.979,00	70.000,00
c) Parte destinata	84.374,60	180.385,31	183.805,89
e) Parte disponibile (+/-) *	51.127,34	54.348,42	214.472,08

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 545.712,73. Tale risultato è stato successivamente rideterminato con il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 in €. 1.065.764,51, di cui la parte accantonata è pari a € 310.979,00, la parte destinata agli investimenti è pari a € 677.751,68, mentre la parte libera è pari a € 77.033,83.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	70.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	70.000,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.005.117,47
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	4.203,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.009.320,47

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		333.310,81			0,00	333.310,81
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro (salvaguardia degli equilibri correnti)				0,00	54.135,00	54.135,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	333.310,81	0,00	0,00	54.135,00	387.445,81

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.147.427,08	1.241.035,77	578.362,02	- 328.029,29
Residui passivi	2.151.368,19	1.906.417,09	146.682,02	- 98.269,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
		12		
Gestione di competenza		2015		
FPV di entrata (+)		615.893,73		
Totale accertamenti di competenza (+)		9.591.870,45		
Totale impegni di competenza (-)		8.219.017,48		
FPV di spesa (-)		1.347.152,56		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		641.594,14		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		33.155,71		
Minori residui attivi riaccertati (-)		361.185,00		
Minori residui passivi riaccertati (+)		98.269,08		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-229.760,21		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		641.594,14		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-229.760,21		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		387.445,81		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		678.318,70		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.477.598,44		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

MONIT/15

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015			
Comune di MALALBERGO			
(migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	5.231
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	348
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.798
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT commesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	0
	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E9 bis Contributo di 8 milioni di euro al comune di Campione d'Italia a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 7, comma 9-sexiesdecies, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 ter Contributo di 80 milioni di euro complessivi alla città metropolitana di Milano e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 ter, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 quater Contributo di 30 milioni di euro complessivi alle città metropolitane e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 quater, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)		193
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)		103
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis-E9ter-E9quater-E10+E11+E12-S0)	Accertamenti	7.467

E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	972
a detrarre:	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18	Riscossioni (2)	0
	comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11)		
	E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	Riscossioni (2)	972
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		8.439

			MONIT/14
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	6.531
FCDE	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	375
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0
	S9 bis Spese correnti sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S9bis+S10)	Impegni	6.906

S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	762
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e	Pagamenti (2)	0

	dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)		
S20	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
S21	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	0
S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
S25	Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
S25 bis	Spese in conto capitale sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Pagamenti (2)	0
S25 ter	Pagamenti effettuati dai comuni con risorse proprie in cofinanziamento per interventi relativi a linee metropolitane approvati dal CIPET ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge n. 211/1992 ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 1042/T969 (art. 11, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2015)	Pagamenti (2)	0
a sommare:	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S25bis-S25ter+S26)	Pagamenti (2)	762
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		7.668
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		771
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		110
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)		661
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	0
Risp TP	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	SI

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

L'ente ha provveduto in data 26/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.226.565,80	2.015.726,63	1.810.611,48
I.M.U. recupero evasione			287.115,00
I.C.I. recupero evasione			74.663,09
T.A.S.I.		525.025,00	565.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	663.743,80	843.000,00	867.825,86
Imposta comunale sulla pubblicità	55.389,20	49.250,57	42.443,97
Imposta di soggiorno			
5 per mille	6.484,00	7.035,85	5.560,15
Altre imposte (addizionale energia elett)	5.834,38	49,74	
Totale categoria I	2.958.017,18	3.440.087,79	3.653.219,55
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.156.683,31	1.267.554,28	1.267.500,45
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		61.120,50	57.919,37
Tassa concorsi			
Altre tasse	176.075,13	68.822,98	
Totale categoria II	1.332.758,44	1.397.497,76	1.325.419,82
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.133,00	12.322,22	9.891,52
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	772.049,08	403.029,16	242.023,80
Sanzioni tributarie			
Altri tributi propri	1.350,00		
Totale categoria III	782.532,08	415.351,38	251.915,32
Totale entrate tributarie	5.073.307,70	5.252.936,93	5.230.554,69

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	255.000,00	362.778,00	142,27%	138.550,48	38,19%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	51.000,00	57.919,00	113,57%	33.305,68	57,50%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	306.000,00	420.697,00	137,48%	171.856,16	40,85%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	108.301,08	100,00%
Residui riscossi nel 2015	6.745,10	6,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-212,88	-0,20%
Residui (da residui) al 31/12/2015	101.768,86	93,97%
Residui della competenza	247.841,49	
Residui totali	349.610,35	

Si rileva che nel 2015 è stata sottoscritta la convenzione per la riscossione coattiva aggiudicata da Intercenter Emilia Romagna che sostituisce Equitalia.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
621.450,07	177.208,17	172.486,98

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
				19	
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2013	621.450,07	0,00%			
2014	177.208,17	0,00%			
2015	172.486,98	0,00%			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.045.737,96	362.775,56	261.222,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	250.435,04	72.781,00	69.119,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	30.662,16	27.012,57	17.675,75
Totale	1.326.835,16	462.569,13	348.017,91

E' stato verificato che per l'Ente non si è presentata la fattispecie per la quale , ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), avrebbe dovuto provvedere alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari eventualmente ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	614.109,65	717.502,01	1.098.172,33
Proventi dei beni dell'ente	382.557,86	338.314,87	344.791,23
Interessi su anticip.ni e crediti	12.166,11	4.492,66	9.503,67
Utili netti delle aziende	83.907,54	83.907,54	83.907,54
Proventi diversi	447.583,47	162.362,09	261.973,28
Totale entrate extratributarie	1.540.324,63	1.306.579,17	1.798.348,05

Sulla base dei dati esposti si osserva rispetto agli anni precedenti un aumento delle entrate extratributarie.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	199.272,00	794.528,00	-595.256,00	25,08%	27,00%	
Accompagnamento Visite	13.522,00	37.024,00	-23.502,00	36,52%	33,91%	
Servizi Extrascolastici	42.050,00	56.423,73	-14.373,73	74,53%	79,20%	
Trasporto scolastico	29.682,00	58.786,00	-29.104,00	50,49%	50,74%	
Nettezza Urbana	1.302.500,00	1.368.476,00	-65.976,00	95,18%	100,00%	
			0,00	#DIV/0!		
			0,00	#DIV/0!		
			0,00	#DIV/0!		
Totali	1.587.026,00	2.315.237,73	-728.211,73	68,55%		

In merito si osserva: per l'anno 2015 l'Amministrazione Comunale ha stabilito di non aumentare le tariffe nonostante la percentuale di copertura sia inferiore al 100% in considerazione dell'anno del nuovo servizio di raccolta differenziata i cui costi definitivi devono essere ancora comunicati da Atersir. Ciò non rispetta pienamente il dettato normativo disposto dalla disciplina della TARI contenuta nei commi 639 e seguenti della Legge n. 147/2013 (cosiddetta Legge di stabilità 2014) in base al quale "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformita' alla normativa vigente".

L'unica possibilità di copertura delle spese del tributo attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità

generale del comune verrebbe riconosciuta dal legislatore per le riduzioni ed esenzioni richiamate nel comma 660 dell'articolo unico della Legge di stabilità 2014.

Sempre in tema di TARI si segnala che il comma 9 dell'articolo 7 del Decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" (cosiddetto Decreto Enti locali) ha introdotto nell'articolo unico della Legge di stabilità 2014 il nuovo comma 654-bis, che inserisce fra le componenti di costo del tributo, da coprire per intero con i proventi della TARI, anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Si sottolinea la portata dirompente della nuova disposizione. Attualmente sono diffusissime situazioni in cui il tributo sui rifiuti sconta elevate percentuali di evasione da parte dei cittadini. Si osserva che a queste condizioni diviene quasi impossibile per i Comuni assicurare agevolmente la piena copertura dei costi connessi allo smaltimento dei rifiuti.

Del resto ulteriori rilievi sono mossi nella stessa nota di lettura del provvedimento, in cui si fa presente che poiché i crediti inesigibili delle varie versioni del tributo sui rifiuti presumibilmente potrebbero riferirsi anche ad anni diversi da quello in cui viene addebitata la tassa, di fatto la norma rischia di porre tale nuovo onere in capo ad una platea di contribuenti potenzialmente diversa da quella che ha usufruito del servizio; circostanza questa che potrebbe far sorgere potenziali dubbi sulla piena costituzionalità della disposizione.

Ad ogni modo l'ente, sempre in considerazione dell'avvio sperimentale del nuovo servizio e delle volontà dell'Amministrazione Comunale di non modificare le tariffe in un anno di transizione, ha ritenuto di non considerare nella percentuale di copertura le somme per stralci dei crediti inesigibili finanziate a carico del bilancio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	255.674,64	301.762,34	666.519,94
riscossione	-	-	399.334,38
%riscossione	-	-	59,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	255.674,64	301.762,34	666.519,94
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	267.588,00
entrata netta	255.674,64	301.762,34	398.931,94
destinazione a spesa corrente vincolata	127.837,32	119.766,80	269.465,97
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	39,69%	67,55%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	31.183,20	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	10,33%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
		26		
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	22.368,90	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	22.368,90	100,00%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%		
Residui della competenza	268.185,56			
Residui totali	268.185,56			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. L'ente a riguardo dà atto che, nelle more dell'emanazione del Decreto Interministeriale previsto dall'art. 25 c. 2 della L. 120/2010, visto il parere n.18/2016 della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, si assumerà l'impegno di dar corso alle ripartizioni dei proventi di cui all'art. 142 D.lgs 285/1992 al netto dei relativi costi. A tale finalità è stato pertanto vincolato una quota dell'avanzo di gestione, di importo pari a € 70.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 6.476,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione				
		27		
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	144.150,15	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	71.159,94	49,37%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.514,25	-2,44%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	76.504,46	53,07%		
Residui della competenza	168.036,07			
Residui totali	244.540,53			

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.662.265,52	1.664.759,68	1.642.187,16
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	134.078,39	131.755,29	131.129,90
03 -	Prestazioni di servizi	3.744.212,83	3.817.977,29	3.803.360,19
04 -	Utilizzo di beni di terzi	28.111,32	26.923,36	27.551,70
05 -	Trasferimenti	1.337.470,75	766.278,55	582.526,41
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	245.748,38	79.313,54	82.532,43
07 -	Imposte e tasse	134.064,03	141.906,05	162.275,85
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	486.226,92	81.095,59	99.391,86
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		7.772.178,14	6.710.009,35	6.530.955,50

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra sostanzialmente nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. A riguardo si sottolinea che la giurisprudenza della Corte dei conti ha nelle sue numerose pronunce sulla questione indicato diverse tipologie di quantificazione delle componenti rilevanti ai fini del calcolo del suddetto limite. Si ricorda che in caso di mancato rispetto dei limiti previsti dai citati commi da 557 a 557 quater della Legge n. 296/2006 andrebbe imposta all'ente la sanzione di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 che farebbe divieto all'amministrazione di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi di tale divieto. Si evidenzia ad ogni modo una contrazione in valore assoluto della componente di spesa del personale

dell'ente rispetto l'anno precedente. Va inoltre tenuto conto che l'Ente nella propria programmazione triennale del fabbisogno del personale non ha previsto la copertura con nuove assunzioni delle cessazioni di personale a tempo indeterminato che si verificheranno nel corso del prossimo anno.

CALCOLO LIMITE SPESE DI PERSONALE COMPETENZA						
spese considerate	2011	2012	2013	MEDIA	2014	2015 cons
totale intervento 1	1.773.229	1.696.528	1.662.266	1.710.674	1.664.760	1.642.187
irap	95.723	92.533	92.455	93.570	92.224	90.644
co.co.co	5.657	-		1.886		
interinale						1.230
buoni	11.982	9.459	8.576	10.006	8.821	6.738
previdenza pm	6.300	6.300	6.700	6.433	6.900	-
totale	1.892.891	1.804.820	1.769.997	1.822.569	1.772.705	1.740.799
da detrarre				-		
arretrati bilancio 2006	- 254.875	- 254.875	- 254.875	- 254.875	- 254.875	- 254.875
TOTALE netto C.C.N.L.	1.638.016	1.549.945	1.515.122	1.567.694	1.517.830	1.485.924
personale cat.proteffe	- 23.043	- 23.043	- 44.976	- 30.354	- 44.976	- 50.781
rogito	- 4.899			- 1.633		
progett.u.t.	- 3.469	- 1.931	- 2.650	- 2.683	- 398	
comando						- 4.000
TOTALE DA DETRARRE	- 31.411	- 24.974	- 47.626	- 34.670	- 45.374	- 54.781
				-		
totale netto spesa personale	1.606.605	1.524.971	1.467.496	1.533.024	1.472.456	1.431.143
	2011	2012	2013	MEDIA	2014	2015
SPESE ART.1 COMMA 557	1.606.605	1.524.971	1.467.496	1.533.024	1.472.456	1.431.143
				-		
SPESE L.133/07	1.892.891	1.804.820	1.769.997	1.822.569	1.772.705	1.740.799
SPESA CORRENTE	6.913.887	6.417.860	7.772.178	7.034.642	6.710.009	6.530.956
%netta	23,24	23,76	18,88	21,96	21,94	21,91
%lorda	27,38	28,12	22,77	26,09	26,42	26,65
intervento	25,65	26,43	21,39	24,49	24,81	25,14

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 26/11/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, sono in corso di trasmissione tramite il sistema SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 . Si sottolinea che, in ragione delle funzioni trasferite, l'onere

dell'adempimento in questione è posto in capo all'Unione Terre di Pianura.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nel conto annuale corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	101.659,00	101.812,00	101.812,00	
Risorse variabili	73.146,00	74.410,00	64.298,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-13.513,00	-11.807,00		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	161.292,00	164.415,00	166.110,00	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 14.614,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.490,00	84,00%	398,40	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.673,63	80,00%	7.334,73	1.740,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.523,62	50,00%	1.761,81	1.141,00	0,00
Formazione	9.215,00	50,00%	4.607,50	3.355,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L. 66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.375,10 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 82.532,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 1,49%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,04 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Stanziamenti definitivi	Somme Impegnate	Percentuale di realizzo
--------------------------------	------------------------	--------------------------------

4.386.145,10	631.299,02	14,39%
--------------	------------	--------

In merito si osserva che le motivazioni alla base di tali significativi scostamenti risiedono essenzialmente nella mancata acquisizione dei finanziamenti a copertura delle spese in conto capitale inizialmente previste

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere parzialmente la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 mentre tale facoltà non è stata utilizzata in sede di rendiconto.

Nel prospetto che segue è indicato il dettaglio del FCDE calcolato:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2015

Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2015	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare 2015	% di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
IMU ICI ACCERTAMENTI	€ 227.306,00	100,00%	€ 81.830,16	100,00%	€ 227.306,00
TASSA RIFIUTI ORDINARIA + ADD	€ 391.102,00	42,12%	€ 59.303,58	42,12%	€ 164.732,16
TARI ACCERTAMENTI	€ 122.302,00	87,07%	€ 38.335,81	87,07%	€ 106.488,35
SERVIZI NETTO SANZIONI	€ 112.605,00	30,47%	€ 12.351,87	30,47%	€ 34.310,74
SANZIONI	€ 267.588,00	100,00%	€ 96.331,68	100,00%	€ 267.588,00
BENI	€ 244.540,00	44,99%	€ 39.606,68	44,99%	€ 110.018,55
ENTRATE DIVERSE	€ 162.502,00	58,26%	€ 34.082,52	58,26%	€ 94.673,67
Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne					€ 1.005.117,47

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate la somma a fronte di potenziali rischi per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h), in quanto da apposite attestazioni fornite dai consulenti dell'ente incaricati di seguire le relative vertenze, ad oggi non esistono contenziosi che richiedano l'accantonamento di risorse in tal senso.

Fondo perdite società partecipate

L'ente non ha accantonato somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#), non ravvisandone la necessità.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.203,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,54%	1,21%	1,04%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.448.360,00	5.538.037,00	5.403.062,00
Nuovi prestiti (+)	340.000,00		340.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-250.324,00	-134.974,00	-144.692,33
Estinzioni anticipate (-)			-344.101,10
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.538.036,00	5.403.063,00	5.254.268,57
Nr. Abitanti al 31/12	8.992,00	8.992,00	8.985,00
Debito medio per abitante	615,88	600,87	584,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	
Oneri finanziari	79.313,54	82.532,43	
Quota capitale	134.974,40	144.692,33	
Totale fine anno	214.287,94	227.224,76	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.39 del 30/4/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 23 del 31/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			108.743,76	116.912,78	164.400,99	605.479,59	995.537,12
di cui Tarsu/tari			108.619,76	116.726,78	160.631,95	193.626,11	579.604,60
di cui F.S.R o F.S.					13.110,61		13.110,61
Titolo II					14.901,77	5.126,30	20.028,07
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	1,00	409,43	28.846,67	72.555,87	57.525,85	627.867,11	787.205,93
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			16.057,24	17.442,53	38.461,97	162.066,00	234.027,74
di cui sanzioni CdS						267.185,56	267.185,56
Tot. Parte corrente	1,00	409,43	137.590,43	189.468,65	236.828,61	1.238.473,00	1.802.771,12
Titolo IV	2.800,00				516,00	900,00	4.216,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	2.800,00						2.800,00
Titolo V						231.000,00	231.000,00
Tot. Parte capitale	2.800,00	0,00	0,00	0,00	516,00	231.900,00	235.216,00
Titolo VI	9.441,27		0,00	178,15	1.128,48	10.664,67	21.412,57
Totale Attivi	12.242,27	409,43	137.590,43	189.646,80	238.473,09	1.481.037,67	2.059.399,69
PASSIVI							
Titolo I			11.107,51	56.594,54	66.578,22	1.375.447,96	1.509.728,23
Titolo II				4.670,54		102.652,63	107.323,17
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.390,00		561,28		5.779,93	65.551,20	73.282,41
Totale Passivi	1.390,00	0,00	11.668,79	61.265,08	72.358,15	1.543.651,79	1.690.333,81

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Per l'ente non si è presentata la necessità di provvedere nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali o, comunque, in favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 2/04/2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	7.819.676,74	6.906.694,03	7.233.234,44
B	Costi della gestione	7.639.661,41	7.046.609,07	7.118.713,47
	Risultato della gestione	180.015,33	-139.915,04	114.520,97
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	83.907,54	83.579,82	83.742,12
	Risultato della gestione operativa	263.922,87	-56.335,22	198.263,09
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-233.582,27	-74.820,88	-73.028,76
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	948.565,56	805.038,73	15.175,93
	Risultato economico di esercizio	978.906,16	673.882,63	140.410,26

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento dei proventi della gestione

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 125.234,33 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 256.390,43 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.328.018,09		-2.245,38	1.325.772,71
Immobilizzazioni materiali	18.694.659,76	144.346,52	-593.444,53	18.245.561,75
Immobilizzazioni finanziarie	952.453,75			952.453,75
Totale immobilizzazioni	20.975.131,60	144.346,52	-595.689,91	20.523.788,21
Rimanenze				0,00
Crediti	2.142.476,42	238.690,90	-328.029,29	2.053.138,03
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.685.599,35	770.085,77		2.455.685,12
Totale attivo circolante	3.828.075,77	1.008.776,67	-328.029,29	4.508.823,15
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	24.803.207,37	1.153.123,19	-923.719,20	25.032.611,36
Conti d'ordine	1.761.927,54	-131.157,81	-1.022.603,29	608.166,44
Passivo				
Patrimonio netto	15.213.174,58		140.410,26	15.353.584,84
Conferimenti	2.497.205,65	962.879,17	-618.337,21	2.841.747,61
Debiti di finanziamento	5.403.061,70	195.307,67	-344.101,10	5.254.268,27
Debiti di funzionamento	1.653.534,34	-268.658,80	124.852,69	1.509.728,23
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	36.231,10	37.051,31		73.282,41
Totale debiti	7.092.827,14	-36.299,82	-219.248,41	6.837.278,91
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	24.803.207,37	926.579,35	-697.175,36	25.032.611,36
Conti d'ordine	1.761.927,54	-131.157,81	-1.022.603,29	608.166,44

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si constata la mancata copertura integrale del servizio di nettezza urbana, a fronte della quale l'Amministrazione Comunale ha espressamente deciso di non aumentare le tariffe in considerazione dell'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata i cui costi definitivi devono essere ancora comunicati da Atersir. Ciò non rispetta pienamente il dettato normativo disposto dalla disciplina della TARI contenuta nei commi 639 e seguenti della Legge n. 147/2013 (cosiddetta Legge di stabilità 2014).

Sempre in considerazione dell'avvio sperimentale del nuovo servizio e delle volontà dell'Amministrazione Comunale di non modificare le tariffe in un anno di transizione, ha ritenuto, in contrasto con il disposto del vigente comma 654-bis della Legge di stabilità 2014, di non considerare nella percentuale di copertura le somme per stralci dei crediti inesigibili relativi riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), finanziate a carico del bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Luisa Carli